

Bimbi mai nati, Busto li seppellisce dal 2000

Pubblicato: Venerdì 28 Dicembre 2012



Busto Arsizio ha dedicato uno **spazio alla sepoltura dei bambini mai nati a partire dal 2000** con le prime sette sepolture che vennero celebrate dall'allora prevosto Monsignor Claudio Livetti.

I bustocchi furono i secondi in Italia, dopo Novara, a realizzarlo all'interno del cimitero centrale di via per Lonate. L'associazione **"Difendere la vita con Maria"**, che a Busto Arsizio ha avuto la sua prima sede a livello nazionale, è presente in 13 regioni italiane e si fa carico di tutti i costi per l'inumazione. **Ogni ultimo venerdì del mese**, quindi, vengono seppelliti i feti abortiti spontaneamente o volontariamente. Nel primo caso, spesso, queste piccole lapidi riportano il nome del bambino non nato e sono contornate di piccoli giochi, girandole o altri oggetti mentre nel secondo si tratta di feti divenuti di proprietà dell'ospedale sulle cui lapidi è riportata solo la data di sepoltura. **Il cimitero dei bimbi non nati si trova al campo 21, alle spalle della cappella del cimitero.**

Uno spazio analogo è stato aperto ora anche a Varese, [nel cimitero di Giubiano](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it